

POSSIBILE

Via Giambattista Balbis n.13 - 10144 TORINO

Settore di Attività (ATECO) 94.92.00

Nota Integrativa al Rendiconto d'esercizio al 31/12/2016

(art. 8 L. 2/97 e art. 9 L.96/2012)

Il rendiconto dell'esercizio 2016 è stato redatto adottando i criteri applicati ad Enti ed Associazioni in condizioni di continuità dell'attività e tenendo presenti le disposizioni previste dalla Legge n.2/1997, dalla Legge n.96/2012 e, ove applicabili per analogia, quelle previste dal Codice Civile.

Ai fini di una migliore e chiara esposizione delle voci di ricavo riconducibili ai proventi della gestione caratteristica, rispetto alla legge n.2/1997 sopra citata, è stata aggiunta nel conto economico la seguente voce:

- Alla voce 6 "altri proventi della gestione caratteristica"

Si fa presente che l'aggiunta della voce 6 "altri proventi della gestione caratteristica" è stata effettuata ai sensi del combinato disposto dei nuovi principi contabili n.29 e 31 diramati dall'OIC, vigenti dall'esercizio 2014.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri di formazione, che di seguito si riportano, sono conformi a quelli adottati per l'elaborazione dei rendiconti per le associazioni politiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci del rendiconto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto residuo, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in modo sistematico tenendo conto della loro prevedibile utilità futura. Le relative quote di ammortamento, direttamente imputate in diminuzione della voce patrimoniale attiva, sono quindi determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura nonché in relazione alla loro funzione economica.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori). I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, che sono state ritenute pari alle ordinarie aliquote stabilite dalla normativa fiscale. I criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni. L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio

della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quote, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo del bene. I cespiti completamente ammortizzati compaiono, al loro costo storico, sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati.

c) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese esposte tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori.

d) Crediti

I crediti sono contabilizzati al loro presumibile valore di realizzo.

e) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Nel caso siano venuti meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata, è stato ripristinato il valore dato dal costo di acquisto.

f) Disponibilità Liquide

Trattasi di giacenze, valutate al valore numerario.

g) Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti derivano da costi e ricavi di competenza di due o più esercizi e corrispondono alla quota determinata in proporzione al tempo riferibile al presente esercizio.

h) Debiti per TFR

La voce in questione accoglie il debito nei confronti dei dipendenti per trattamento di fine rapporto ed è stata determinata in base a quanto stabilito dall'art. 2120 C.C. Rappresenta, quindi, l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

i) - Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

l) - Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti derivano da costi e ricavi di competenza di due o più esercizi e corrispondono alla quota determinata in proporzione al tempo riferibile al presente esercizio.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

CRITERI DI CONVERSIONE

I crediti ed i debiti non espressi originariamente in moneta di conto sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nessuna immobilizzazione immateriale è iscritta nel rendiconto di esercizio al 31/12/2016.

Immobilizzazioni materiali

Nessuna immobilizzazione materiale è iscritta nel rendiconto di esercizio al 31/12/2016

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nessuna immobilizzazione finanziaria è iscritta nel rendiconto di esercizio al 31/12/2016

Crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	0	477	477	477
Crediti v/fornitori	0	1.300	1.300	1.300
Totale crediti	0	1.777	1.777	1.777

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.916	-5.852	14.064
Totale disponibilità liquide	19.916	-5.852	14.064

Ratei e risconti attivi

Nessun rateo e risconto attivo è iscritto nel rendiconto di esercizio al 31/12/2016.

Patrimonio netto

La posta presenta un saldo positivo pari ad Euro 7.124:

	Consistenza al 31/12/2016
Avanzo patrimoniale esercizio precedente	17.957
Disavanzo dell'esercizio 2016	-10.833
Totale	7.124

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
TFR	0	37	37
Totale TFR al 31/12/16	0	37	37

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Un dipendente in forza Part Time assunto in data 15/11/2016

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti V/fornitori	0	7.438	7.438	7.438
Debiti tributari	1.958	-1.162	796	796
Debiti Ist. Previdenza	0	147	147	147
Altri debiti	0	299	299	299
Totale debiti	1.958	6.722	8.680	8.680

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Si fa presente che l'importo totale delle contribuzioni ricevute a titolo di quote associative e di erogazioni liberali incluse nel prospetto di Conto Economico nella voce A "proventi della gestione caratteristica" è pari ad Euro 128.082 e risulta così composto:

- Euro 44.232 a titolo di quote associative annuali indicate nella voce A)1
- Euro 82.901 a titolo di contribuzione da persone fisiche incluse nelle voce A) 4.a
- Euro 949 a titolo di altri proventi della gestione caratteristica incluse nella voce A) 4.6

Nota Integrativa parte finale

Il presente rendiconto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Torino, 26 maggio 2017

Il Tesoriere
Giampaolo Coriani